

AVVISO

per il comodato ad uso gratuito ex art. 21 della legge regionale n.10/2018, come attuato dall'art. 13 del Regolamento regionale n. 2/2024, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017 dei beni denominati Complesso Immobiliare CAICOCCI _ PINQUA

PREMESSO CHE

- il 16 novembre 2020 è stato pubblicato il Decreto MIT relativo al “Programma innovativo per la qualità dell’abitare” ai sensi dell’art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, all’incremento della qualità dell’abitare e alla rigenerazione di ambiti urbani individuati, d’ora in poi anche Decreto;
- **con DGR 38/2021 la Giunta regionale ha previsto, quanto di seguito:**
 1. di partecipare al Programma innovativo per la qualità dell’abitare di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell’art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160;
 2. di affidare l’attuazione del Programma innovativo per la qualità dell’abitare di cui al Decreto del 16 novembre 2020 ai sensi dell’art. 1, comma 437, della legge 30 dicembre 2019, n. 160 a Sviluppumbria S.p.A., ai sensi degli artt. 2 comma 4 lett. h) e 5 della legge regionale n. 1/2009, che provvederà a tutti gli adempimenti del suddetto Decreto;
 3. di partecipare con proposte coerenti con le specifiche del Decreto e aventi tra le proprie finalità interventi riguardanti anche immobili o proprietà regionali;
- **con DGR 181/2021** la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa da sottoscrivere tra gli enti proprietari coinvolti nei progetti, sottoscritto in data 12/03/2021 in cui veniva assunto come impegno a seguito di ammissione a finanziamento di contribuire alla realizzazione del progetto mediante contratti di comodato;
- **con DGR 186/2021** la Giunta regionale ha approvato il Progetto di valorizzazione dell’Alta Valle del Tevere “Alta Umbria 2030. Strategie di rigenerazione” ai fini della partecipazione al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare – Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- con Decreto n. 383 del MIT del 7.10.2021 la Regione Umbria veniva ammessa a finanziamento per i progetti presentati a valere su fondi PNRR - Next Generation EU, M5 C2 investimento 2.3 “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA)”;
- per il progetto Alta Umbria 2030 con riguardo al Complesso Immobiliare di Caicocci la valorizzazione è stata indirizzata verso la creazione un hub sociale basato sulla pratica dell’agricoltura sociale che metta in relazione la vocazione rurale ed agricola degli immobili in oggetto con percorsi di riabilitazione e recupero di soggetti affetti da varie difficoltà o soggetti svantaggiati in particolare minori ed adulti;
- **in considerazione dell’alto valore sociale e di impatto/ricaduta territoriale del progetto presentato ai sensi della normativa vigente con DGR 127 del 12/02/2026 la Regione Umbria ha approvato lo schema di avviso che prevede la messa a disposizione degli immobili in oggetto in comodato ad uso gratuito ai sensi dell’art. 21 della Legge regionale 10/2018 e dell’art.13 del Regolamento regionale 2/2024 in conformità dell’art.71, comma 2, del D.lgs. 117/2017;**
- l’art. 71, comma 2, del D.lgs. 117/2017 dispone che: “*Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent’anni, nel corso dei*

quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile.”;

- Sviluppumbria S.p.A. in data 3 marzo 2026 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria – Serie Avvisi e Concorsi n. 9, ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso per il comodato ad uso gratuito ex art. 21 della legge regionale n.10/2018, come attuato dall'art. 13 del Regolamento regionale n. 2/2024, ai sensi dell'art. 71, comma2, del D.lgs. n. 117/2017 dei beni denominati Complesso Immobiliare CAICOCCI – PINQUA, con scadenza per la ricezione delle proposte alle ore 17,00 del giorno 20 aprile 2026, prorogato con avviso pubblicato nel B.U.R.U. n. 16 del 14 aprile 2026, alle ore 17:00 del 15 giugno 2026;
- nonostante la proroga e le manifestazioni di interesse avutesi durante i sopralluoghi effettuati dai potenziali proponenti l'avviso in oggetto è andato deserto;
- per il raggiungimento degli obiettivi del programma di intervento la Regione ed i servizi competenti hanno quindi ritenuto fondamentale procedere alla ripubblicazione dell'avviso con delle modifiche e delle integrazioni ritenute opportune anche a seguito della conclusione dei confronti intrattenuti con gli stakeholders.

VISTI

l'art. 21 della Legge regionale 10/2018, l'art.13 del Regolamento regionale 2/2024 e l'art. 71, comma 2, del D.lgs. 117/2017;

Sviluppumbria S.p.A.,

in conformità ai poteri statutari di cui all' art. 4 comma 4 – lett. h, che prevede lo svolgimento di attività strumentali e di servizio alle funzioni di gestione e di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, in nome e per conto della Regione Umbria

RENDE NOTO

che intende procedere, ai sensi del citato art. 71, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, come richiamato dall'art. 13 comma 1, del Regolamento regionale n. 2/2024, all'affidamento in comodato ad uso gratuito dei beni indicati all'Art 2 del presente Avviso, pubblicato, sul sito internet della Regione Umbria, dell'Agenzia Forestale Regionale e di Sviluppumbria S.p.A. e sul BURU unitamente alla ulteriore documentazione di gara,

1. Generalità

In esecuzione della DGR n. 127 del 12/02/2026, viene indetta la presente procedura per l'individuazione di enti del terzo settore cui assegnare in comodato gratuito gli immobili costituenti il Compendio Caicocci PINQUA, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 e smi che siano coerenti con la destinazione d'uso definita dal progetto ammesso a finanziamento a valere su fondi PNRR - Next Generation EU, M5 C2 investimento 2.3 “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA)”, ed in particolare di hub sociale basato sulla pratica dell'agricoltura sociale e con l'attivazione di percorsi di riabilitazione e recupero di soggetti affetti da varie difficoltà o soggetti svantaggiati, minori ed adulti.

Alla procedura si applicano le norme di cui al D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo settore”, come richiamate dall'art. 21 della L.r. n. 10/2018 e dall'art. 13 del R.r. n. 2/2024.

Non trovano applicazione le norme contenute nel D.lgs. n. 36/2023 se non in quanto espressamente richiamate dal presente avviso.

2. Oggetto, forma e durata del contratto

Gli immobili oggetto di assegnazione in comodato ad uso gratuito si compongono di fabbricati e terreni, come meglio individuati nelle planimetrie allegate **[Allegato A]** al presente avviso.

Si specifica che, alla data di pubblicazione del presente avviso, i beni oggetto di interventi di riqualificazione e funzionalizzazione risultano in fase di ultimazione.

Gli immobili vengono pertanto messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano fermo restando che la decorrenza del contratto di comodato ed il conseguente obbligo di avvio delle attività di gestione avverrà a seguito della conclusione del collaudo e dei necessari atti conseguenti e all'effettivo completamento dei suddetti interventi di funzionalizzazione.

Gli immobili di cui trattasi saranno assegnati gratuitamente all'ente del Terzo Settore aggiudicatario in esito alla procedura pubblica di cui in oggetto, secondo lo schema di contratto di comodato allegato al presente avviso **[Allegato B]**.

Il contratto è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 5 della Tariffa – Parte prima – del D.P.R. n. 131/1986 e ss. mm. e ii.; al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e ss. mm. e ii. con oneri a carico integrale del comodatario, salvo esenzioni come per Legge. Sono altresì a carico del comodatario tutte le spese relative e conseguenti al contratto.

Il comodato avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto e fino a 15 anni, rinnovabili per ulteriori 10 anni se ed in quanto persistano le ragioni che hanno motivato l'aggiudicazione, quindi verificata la permanenza dei presupposti e requisiti legislativi posti a base dell'atto, dietro presentazione di domanda di rinnovo motivata.

Spetterà ai soggetti beneficiari dotarsi degli arredi, delle strumentazioni e di quant'altro necessario e funzionale per lo svolgimento delle proprie attività.

Il comodatario sarà tenuto anche alla gestione degli impianti fotovoltaici installati la cui potenza specificata per ogni edificio, è definita **all'Allegato D – Pannelli fotovoltaici**.

Gli impianti fotovoltaici saranno infatti associati alle singole unità immobiliari date in comodato ad uso gratuito.

Il concessionario, titolare della fornitura (intestatario bolletta energia elettrica), sarà responsabile degli impianti fotovoltaici, occupandosi delle pratiche di voltura (o di allaccio) verso E-DISTRIBUZIONE, TERNA e GSE, ovvero altro operatore abilitato nel territorio, ed al contempo usufruirà di tutti i vantaggi economici (autoconsumo e incentivo economico per immissione in rete).

Saranno in capo al comodatario tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni concessi in comodato, compresi quelli relativi alla gestione degli impianti fotovoltaici, necessari per la conservazione dei beni stessi.

Nel caso di oneri di manutenzione straordinaria questi saranno in carico al comodatario limitatamente all'importo del canone annuale teoricamente dovuto a condizioni di mercato quantificato in complessivi € 92.230,00 annui (€ 79.875,00 per i fabbricati ed € 12.255,00 per i terreni) come da Relazione di stima tecnica del 20 gennaio 2026 ed in particolare per i fabbricati tenendo conto della seguente ripartizione:

IDENTIFICAZIONE FABBRICATI			VALORE CANONE ANNUALE
Provincia	Comune	Denominazione	Importo annuale €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Montoni I - F 10 RISTORANTE-ABITAZIONE RURALE	29.820,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Caibassi I - F13 ABITAZIONE RURALE	8.946,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Caibassi II - F14 MAGAZZINO	1.022,40 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Palazzetto - F 18 ABITAZIONE RURALE	10.011,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Montoni I Magazzino - F 11 MAGAZZINO	1.278,00 €

Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCHI Montoni II - F 12 ABITAZIONE RURALE	7.242,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCHI Impianti Sportivi - F 7	7.668,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCHI Caisanti I - F 15 ABITAZIONE RURALE	7.668,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCHI Caisanti II - F 16 ABITAZIONE RURALE	3.663,60 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCHI - Locale Acquedotto Fg 114	1.278,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCHI - Locale Acquedotto Fg 115	1.278,00 €

In tal caso gli interventi di manutenzione straordinaria saranno subordinati alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comodante.

3. Requisiti dei Comodatori

Possono chiedere di partecipare alla procedura di assegnazione dell'immobile uno o più Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 4, comma 1, del D.lgs. 117/2017, e, per effetto del disposto dell'art. 71 comma 2 del medesimo Decreto, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed **iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)**.

Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 71 del D.lgs. n. 117/2017 il comodato d'uso gratuito non potrà essere concesso alle imprese sociali.

Gli enti interessati, in possesso dei requisiti sopra indicati, potranno presentare domanda costituendosi o impegnandosi a costituirsi in raggruppamento ed in tal caso i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti partecipanti.

4. Modalità di partecipazione e di individuazione dei soggetti comodatori

Per partecipare all'avviso per l'affidamento in comodato ad uso gratuito degli immobili di cui in oggetto, ciascun soggetto interessato deve presentare apposita istanza che dovrà pervenire a Sviluppumbria S.p.A., via Don Bosco, 11, 06121 PERUGIA, **entro le ore 17,00 del giorno 30 settembre 2026 (tenendo conto che gli uffici di Sviluppumbria S.P.A. resteranno chiusi dal 10 al 14 agosto 2026 compresi)**, secondo una delle seguenti modalità:

- a mano (orario d'ufficio 9.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì);
- a mezzo servizio postale con raccomandata AR.

Non saranno accettate istanze pervenute oltre il termine indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di istanze già pervenute, ancorché spedite prima di tale termine.

Gli interessati, entro il termine precedentemente indicato, dovranno trasmettere un plico costituito da una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione del mittente e la dicitura **"ISTANZA PER ASSEGNAZIONE IN _____"**, contenente:

- a. Istanza di partecipazione, predisposta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente avviso **[Allegato C]**.
- b. Congiuntamente a detta istanza, il legale rappresentante dell'Ente, dovrà, inoltre, dichiarare:
 - Di possedere i requisiti di cui al precedente art. 3, specificando, in particolare:
 - la tipologia e natura giuridica dell'Ente, nonché il settore o i settori previsti dal proprio Statuto in cui lo stesso opera facendo specifico riferimento all'art. 5 del D.lgs. 117/2017;
 - di operare senza fini di lucro e senza fini di interesse proprio;
 - il numero di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore;
 - di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui agli artt. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii., per quanto tale norma sia applicabile;
 - di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- di essere a conoscenza e consapevole, che operatori e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Ente di cui il sottoscrittore è rappresentante legale sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria;
- ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Umbria di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Umbria nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che il legale rappresentante del proponente non ha relazioni di parentela, entro il quarto grado, o altri vincoli, anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Amministrazione;
- di impegnarsi a servirsi degli immobili esclusivamente per gli scopi indicati e a non destinarli, neanche parzialmente, a scopi differenti né a concedere a terzi il godimento degli immobili senza il consenso della Regione Umbria;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso pubblico e nella bozza di contratto di comodato allo stesso allegato sotto la lettera "B";
- di essere consapevole della situazione attuale degli immobili di cui trattasi essendo gli stessi oggetto di interventi di riqualificazione e funzionalizzazione in corso di ultimazione;
- di impegnarsi a sostenere tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni concessi, compresi quelli relativi alla gestione dei pannelli fotovoltaici, necessari per la conservazione dei beni stessi. **Nel caso di oneri di manutenzione straordinaria questi saranno in carico al concessionario limitatamente all'importo del canone annuale teoricamente dovuto a condizioni di mercato quantificato in complessivi € 92.230,00 annui (€ 79.875,00 per i fabbricati ed € 12.255,00 per i terreni) come da Relazione di stima tecnica del 20 gennaio 2026 ed in particolare per i fabbricati tenendo conto della seguente ripartizione:**

IDENTIFICAZIONE FABBRICATI			VALORE CANONE ANNUALE
Provincia	Comune	Denominazione	Importo annuale €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Montoni I - F 10 RISTORANTE-ABITAZIONE RURALE	29.820,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Caibassi I - F13 ABITAZIONE RURALE	8.946,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Caibassi II - F14 MAGAZZINO	1.022,40 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Palazzetto - F 18 ABITAZIONE RURALE	10.011,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Montoni I Magazzino - F 11 MAGAZZINO	1.278,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Montoni II - F 12 ABITAZIONE RURALE	7.242,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Impianti Sportivi - F 7	7.668,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Caisanti I - F 15 ABITAZIONE RURALE	7.668,00 €

Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI Caisanti II - F 16 ABITAZIONE RURALE	3.663,60 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI - Locale Acquedotto Fg 114	1.278,00 €
Perugia	UMBERTIDE	CAICOCCI - Locale Acquedotto Fg 115	1.278,00 €

- di impegnarsi, in caso di assegnazione in comodato ad uso gratuito degli immobili, a mantenere sollevata e indenne la Regione Umbria da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da terzi per lesioni e/o danni a persone e cose cagionati in occasione dell'utilizzo e gestione degli immobili concessi in uso, e derivanti anche da incuria, abuso o trascuratezza nell'uso degli stessi, senza poter vantare nei confronti della stessa Regione Umbria alcun diritto di rivalsa, di risarcimento, di rimborso o di qualsivoglia altro titolo o ragione;
- di impegnarsi a svolgere le attività come definite nel progetto di gestione dei beni concessi;
- di esprimere il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei propri dati personali per i fini connessi all'espletamento della procedura pubblica in oggetto e degli eventuali atti conseguenti;

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Copia dell'atto costitutivo dell'Ente;
- b) Copia dello Statuto dell'Ente;
- c) progetto di gestione dei beni concessi con indicazione delle attività che l'Ente intende svolgere durante il periodo del comodato, dei costi e dei ricavi e/o proventi derivanti;
- d) copia di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

Sviluppumbria S.p.A., in nome e per conto della Regione Umbria, si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

Non saranno accettati progetti presentati in maniera totalmente difforme da quanto richiesto.

5. Informazioni generali sulla procedura

La procedura di cui al presente avviso viene gestita dal Sviluppumbria SPA e verrà conclusa con determinazione del Rappresentante legale di Sviluppumbria S.p.A. e sottoscrizione del relativo contratto di comodato ad uso gratuito con la Regione Umbria.

Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Marini, dipendente di Sviluppumbria S.p.A.

La determinazione di assegnazione definitiva degli immobili verrà pubblicata sul sito internet di Sviluppumbria S.p.A. e sul sito internet della Regione Umbria. Della stessa verrà data tempestivamente notizia a mezzo comunicazione scritta a tutti i soggetti partecipanti.

La consegna degli immobili agli Enti assegnatari avverrà solo dopo la stipulazione del relativo contratto.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione concedente in alcun modo. Essa, pertanto, si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere alla stipula del contratto di comodato ad uso gratuito o di rinviarne la sottoscrizione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei partecipanti.

6. Procedure di valutazione delle domande

Il Responsabile del Procedimento procederà, assistito da 2 testimoni dipendenti dell'Amministrazione concedente e/o di Sviluppumbria S.p.A., alla verifica della correttezza formale dei plichi pervenuti nonché a quella della regolarità e completezza della documentazione presentata ed all'individuazione delle istanze ammissibili. Non si darà corso all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine ultimo previsto.

La valutazione della proposta, **coerente con quanto previsto nel progetto presentato a valere sul Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare – PINQuA**, sarà effettuata da apposita commissione costituita da soggetti di nomina sia Regionale che di Sviluppumbria S.p.A., che valuterà:

l'impatto sul territorio in termini di target di utenti	max 20 punti
prestazioni socio-sanitarie	max 10 punti
interventi e servizi, finalizzati alla salvaguardia e miglioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali	max 10 punti
gestione di attività anche commerciali, produttive e formative atte ad influire sull'inclusione di soggetti in difficoltà o svantaggiati	max 15 punti
agricoltura sociale	max 20 punti
attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi	max 15 punti
esperienze nella gestione delle attività che si propongono	max 10 punti

L'aggiudicazione avverrà a favore della proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto e a parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a favore di quella che avrà ottenuto il punteggio più alto con riguardo all'impatto sul territorio in termini di target di utenti.

7. Disdetta e Recesso del Comodante

Il comodato cesserà per scadenza contrattuale, nei casi di soppressione e/o scioglimento del Comodatario e/o nel caso di delega e/o trasferimento delle funzioni proprie dello stesso ad altri soggetti pubblici o privati nonché nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti soggettivi del Comodatario, nonché per inadempimento agli oneri ed obblighi previsti a carico del Comodatario, senza diritto ad alcun indennizzo al Comodatario.

Il Comodante si riserva, inoltre, la facoltà di verificare il rispetto delle finalità per cui l'utilizzo del bene è concesso in comodato in uso gratuito. In caso di difformità il Comodante potrà disporre la cessazione anticipata del comodato, obbligando il Comodatario al ripristino del bene conformemente alla natura e alla destinazione dello stesso.

Allo stesso modo il Comodante si riserva la facoltà di recedere dal comodato ad uso gratuito in qualsiasi momento, con preavviso all'altra parte di almeno 6 (sei) mesi, in caso di imprescindibile necessità o impedimenti, nonché nel caso di per sopravvenuti motivi di pubblico interesse compresa l'alienazione dei beni o legate agli atti di programmazione regionale, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nel rispetto comunque delle regole e delle disposizioni previste dal PNRR e dagli atti regionali assunti, senza diritto ad alcun indennizzo al Comodatario. La Regione Umbria si riserva, inoltre, la facoltà di verificare il rispetto delle finalità per cui l'utilizzo del bene è concesso.

Sono, altresì, causa di cessazione del contratto di comodato ad uso gratuito i seguenti inadempimenti:

1. l'aver impresso al bene una destinazione d'uso diversa da quella oggetto di comodato;
2. il mancato rispetto di prescrizioni di legge o di clausole contrattuali ed in particolare il mancato adempimento agli obblighi di custodia e manutenzione dei beni concessi in comodato;
3. la sopravvenuta perdita dei requisiti soggettivi del comodatario;
4. la sub concessione/comodato parziale o totale a terzi, dei beni concessi in comodato ad uso gratuito, senza autorizzazione espressa dell'Amministrazione.

Qualora sia stata accertata una delle violazioni di cui ai precedenti punti, il Comodante, provvederà a formulare, nei confronti del Comodatario, specifica contestazione scritta dell'addebito costituente anche avvio del procedimento di disdetta dal contratto di comodato. Il Comodatario avrà facoltà di presentare entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della suddetta contestazione le proprie controdeduzioni e rimuovere i fatti dannosi che hanno determinato la disdetta.

IN TUTTI I CASI non sarà riconosciuta alcuna indennità a nessun titolo.

8. Recesso del Comodatario

Il Comodatario potrà recedere dal contratto di comodato in qualunque momento, dandone comunicazione scritta al Comodante con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi e provvedendo successivamente alla formale riconsegna degli immobili.

IN TUTTI I CASI non sarà riconosciuta alcuna indennità a nessun titolo.

9. Trattamento dei dati personali

Per informazioni in merito si rinvia al seguente link: www.sviluppumbria.it.

10. Norme finali

Chiarimenti ed informazioni in merito al presente Avviso potranno essere richiesti dagli interessati rivolgendosi a Sviluppo Umbria S.p.A. 075 56811, pec: sviluppumbria@legalmail.it.

Costituiscono allegati al presente Avviso:

Allegato A – Planimetria con individuazione immobili da concedere in uso

Allegato B - Schema contratto

Allegato C – Modello per istanza/dichiarazioni

Allegato D – Pannelli fotovoltaici

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e completo di tutti gli allegati sul sito internet di Sviluppo Umbria S.p.A. sezione procedure in corso – avvisi pubblici nonché sul sito internet della Regione Umbria e sul sito internet dell'Agenzia Forestale Regionale.